



 FANNIUS

MUSEO DIDATTICO DEL LIBRO ANTICO

VILLA D'ESTE, TIVOLI



MUSEO DIDATTICO DEL LIBRO ANTICO
VILLA D'ESTE, TIVOLI



SEDE AMMINISTRATIVA
VIA G. B. RADICE 30, 00156 ROMA
TEL./FAX 06 41204709
ASSOCIAZIONEFANNIUS@GMAIL.COM
WWW.FANNIUS.IT



Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per le Province di Roma,
Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo



LABORATORIO SCRIPTORIUM
(MUSEO DI INTERESSE LOCALE INSERITO
NELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE
CON D.P.G.R. N. 373 DEL 1/8/2002)

MUSEO DIDATTICO DEL LIBRO ANTICO

VILLA D'ESTE, TIVOLI

Il Museo Didattico, aperto gratuitamente al pubblico, è una struttura permanente nata nel 1979 per il mondo della scuola che acquisisce conserva ed espone beni culturali con finalità di educazione e di studio. Svolge le sue attività in collaborazione del **MIBAC e del Ministero della Pubblica Istruzione**. I locali, concessi dalla **Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo** sono stati recuperati e resi fruibili a cura e spese del fondatore prof. Antonio Basile, grazie ad un pionieristico rapporto di collaborazione pubblico – privato.

Il Laboratorio Museo ha sede sul piazzale della fontana dell'Ovato, simbolo della città di Tivoli con al centro la statua della Sibilla. Ad Albunea (la nota Sibilla tiburtina che annunciò al mondo la nascita di Cristo) si deve, infatti, la redazione di quei libri che nell'83 a.C. furono portati a Roma e custoditi in una teca d'oro per sostituire la raccolta dei leggendari libri Sibillini, andata distrutta nell'incendio del tempio di Giove Capitolino.

Con la sua **attività di conservazione e recupero della cultura libraria antica della Villa d'Este e del Territorio tiburtino**, il Laboratorio – scriptorium del Museo, si presenta come punto di incontro tra modernità e tradizione. Il **Centro Monastico di S. Maria**

Maggiore (inglobato alla fine del '500 nel complesso della Villa d'Este) svolse, infatti, ad opera di **amanuensi, calligrafi e alluminatori** un ruolo determinante nella diffusione, trascrizione e conservazione dei testi. L'archivio del convento divenne in seguito parte integrante della libreria del Cardinale Ippolito II d'Este, un fondo librario che ha restituito documenti come lo statuto della città di Tivoli del 1305, oltre ad un patrimonio di straordinaria varietà disciplinare che raccoglieva testi religiosi, splendide pergamene, miniature, libri rari, stampe e preziose traduzioni dai testi greci, latini ed ebraici. Ad oggi, il Museo Didattico del Libro Antico si presenta quale erede e custode di una tradizione antichissima, che ripropone ai nostri giorni un panorama storico e artistico completo sull'arte libraria del territorio tiburtino.

Il Museo-laboratorio del Libro antico vede negli studenti di ogni ordine e grado, i suoi interlocutori privilegiati: a partire dal 1984, in seguito a circolari emesse dal **Ministero della Pubblica Istruzione**, svolge un servizio integrativo per la scuola offrendo, agli istituti che ne fanno richiesta, percorsi didattici formativi articolati in due fasi: a una **sezione teorica** ne segue una **pratica** nel corso della quale gli studenti riprendono le nozioni precedentemente acquisite e le consolidano partecipando attivamente a prove pratiche di laboratorio sull'arte della **scrittura e miniatura**, la lavorazione della **carta bambagina** così come avveniva a Tivoli nella Gualchiera di Mastro Cecco (1450), **l'arte della stampa a Tivoli** (1578) ad opera del tipografo Piolati. Nelle attività si utilizzano strumenti, caratteri mobili in legno e metallo, torchi originali, pigmenti, inchiostri e altri materiali per incidere e stampare le famose fontane della Villa d'Este.

Il Laboratorio – museo, si avvale di metodologie di apprendimento che lo rendono il **centro integrativo scolastico più frequentato d'Italia** e l'unico museo con **sezione didattica "a misura di bambino"** per l'**Unicef Italia**. La convenzione, siglata nella prestigiosa sede del **Salone del Consiglio Nazionale dei Beni Culturali**, ha lo scopo di promuovere il **"diritto all'istruzione" per l'infanzia e l'adolescenza** che figura tra gli otto obiettivi che gli stati membri dell'**ONU**, di cui l'Italia è firmataria, si sono impegnati a raggiungere entro il 2015.

Il Laboratorio Museo custodisce ed espone documenti librari di notevole interesse storico ed artistico (papiri delle chiese di Tivoli, pergamene, codici miniati, manoscritti del Cardinale Ippolito II d'Este, incunaboli, incisioni e stampe antiche di Villa d'Este e del territorio, strumenti antichi, torchi lignei del XVIII-XIX secolo, su modello di quelli utilizzati nelle antiche tipografie tiburtine) che trovano la loro *raison d'être* nel contesto Tivoli-Villa d'Este, contribuendo a valorizzare e rendere fruibile la tradizione storica della città e della stessa residenza estense. Nel Laboratorio – scriptorium del Museo, a cura del fondatore prof. Antonio Basile, sono stati eseguiti pregevoli documenti cartacei, pergamene e papiracei per conto di Musei e Università coniugando ricerca specialistica, condotta in collaborazione con il Centro Nazionale delle Ricerche scientifiche di Roma, l'Università Sapienza di Roma, i Musei Vaticani, il British Museum of London, il McClung Museum – University of Tennessee – USA, l'Istituto di Papirologia di Lovanio e lo Smithsonian Institute – Washington DC - USA e didattica per il recupero e la valorizzazione dei Beni Culturali del territorio.



L'ingresso al museo è gratuito
Orari: ore 9:30 - 13:30 (escluso il lunedì).

Attività didattiche, visite guidate e percorso tattile per disabili della vista su prenotazione obbligatoria.
Per info e modalità di partecipazione:
associazionefannius@gmail.com
www.fannius.it